



Ai sensi dell'articolo 42, comma 10, della L.R. 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i., in assenza dell'ordine di non effettuare l'intervento, si attesta l'avvenuta chiusura del procedimento alla data del
La presente attestazione non costituisce assenso o presunzione di conformità dell'intervento e, in caso di contrasto con le norme, la denuncia è inefficace e l'intervento è soggetto alle sanzioni previste dall'ordinamento.
Mortara,
Il Responsabile del Procedimento

Pratica Edilizia n.
Data L'addetto
.....
Il Ricevente
.....

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i Capo III – Articoli 22 e 23
(ai sensi dell'art. 19 della L. 241/1990 così come modificato dall'art. 49 della L. 122/2010)

Al Responsabile dello Sportello unico per l'edilizia del Comune di Mortara

Il/La sottoscritto/a (1)
nat... a il - -
residente in via
tel/fax cod. fiscale

Il/La sottoscritto/a (2)
nat... a il - -
residente in via
tel/fax cod. fiscale

Il/La sottoscritto/a (3)
nat... a il - -
residente in via
tel/fax cod. fiscale

In qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta/Società (4)
P.IVA cod. Fiscale
con sede in via
tel/fax mail

MODELLO SCIA 03.0
da presentare in triplice copia



consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera effettuata ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità dichiara (art.47 D.P.R. 445 del 28.12.2000):

di essere:
 proprietario/a
 avente titolo (specificare)

che la società è:
 proprietario/a
 avente titolo (specificare)

come da atto notaio Rep..... registrato a..... il..... N.....
dell'immobile di seguito indicato e dichiara di possedere tale titolo al momento della presentazione della presente pratica edilizia, e che i lavori insisteranno solo in porzioni nelle quali il sottoscritto ha titolo.

Dichiara inoltre:

che per la realizzazione dell'intervento si è stipulato atto con terzi in merito alla distanza dai confini:

si no

come da atto notaio Rep..... registrato a..... il..... N.....

SEGNALA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della Legge 07/08/1990 n. 241, ed in luogo del Permesso di Costruire ex D.P.R. n. 380/2001, l'INIZIO DI ATTIVITA' EDILE consistente in:

sull'area / sull'immobile sita/o in via [] n. []
identificato catastalmente al NCEU (Foglio/Mapp.) []
identificato catastalmente al CT (Foglio/Mapp.) []

come meglio identificate negli allegati elaborati tecnici redatti dal progettista incaricato.

I lavori avranno inizio:

a decorrere dalla data di presentazione della presente all'Ufficio Protocollo del Comune
 il giorno..... il cui effettivo inizio sarà comunicato formalmente e per tempo con apposito modulo predisposto dallo Sportello Unico dell'Edilizia.

DICHIARA / DICHIARANO

- a) che sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile (o l'area) oggetto dell'intervento: (in caso affermativo specificare il numero di protocollo ed il numero di pratica edilizia) SI NO
b) che l'immobile è stato oggetto di condono edilizio ai sensi della Legge 47/85 - L. 724/94 D.Lgs. 269/03 (indicare obbligatoriamente in N. di rilascio o il numero di protocollo e la data del provvedimento) SI NO
c) che l'immobile è tutelato quale bene culturale (Beni culturali - Parte II - D.Lgs. N. 42/04) SI NO
d) che l'immobile rientra nella perimetrazione tutelata quale bene paesaggistico (Beni paesaggistici - parte III - D.Lgs. N. 42/04)



- e) che i lavori edilizi di cui alla presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) sono subordinati alla corresponsione del contributo di concessione di cui all'art. 19 del D.P.R. 380/2001 o dell'art. 43 della L.R. N. 12/2005
(nei casi di interventi onerosi specificare di seguito come si vuole effettuare il pagamento)
- SI NO
- SI NO

L'importo del contributo di costruzione ammonta ad €..... (in lettere).....
che si intende corrispondere nel modo seguente:

unica soluzione: contestualmente al deposito della presente S.C.I.A.
Si allega l'attestazione di pagamento di tutto il contributo dovuto.

rateizzato: contestualmente si allega l'attestazione di pagamento della prima rata (pari al 50% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria oltre ad 1/3 del costo di costruzione dovuto) ed una garanzia fideiussoria di pagamento della somma restante degli oneri e del contributo sul costo di costruzione.

Si dichiara che le somme versate di cui sopra sono state calcolate in via provvisoria, salvo conguaglio dovuto.

COMUNICA

Che per l'intervento di cui sopra sono stati affidati i seguenti incarichi:

1) **PROGETTAZIONE DEI LAVORI** (comunicazione obbligatoria)

Nominativo	
Iscrizione Ordine/Collegio prof.le	
N. iscrizione	
Studio Tecnico	
Tel. E-mail	
Codice Fiscale	

Timbro e firma

2) **DIREZIONE DEI LAVORI** (comunicazione obbligatoria)

Nominativo	
Iscrizione Ordine/Collegio prof.le	
N. iscrizione	
Studio Tecnico	
Tel. E-mail	
Codice Fiscale	

Timbro e firma

3) **PROGETTAZIONE OPERE STRUTTURALI**

Nominativo	
Iscrizione Ordine/Collegio prof.le	
N. iscrizione	
Studio Tecnico	
Tel. E-mail	
Codice Fiscale	

Timbro e firma



4) DIRETTORE DEI LAVORI OPERE STRUTTURALI

Nominativo	
Iscrizione Ordine/Collegio prof.le	
N. iscrizione	
Studio Tecnico	
Tel.	
E-mail	
Codice Fiscale	

Timbro e firma

5) COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE (D.Lgs. 81/2008)

Nominativo	
Iscrizione Ordine/Collegio prof.le	
N. iscrizione	
Studio Tecnico	
Tel.	
E-mail	
Codice Fiscale	

Timbro e firma

6) COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (D.Lgs. 81/2008)

Nominativo	
Iscrizione Ordine/Collegio prof.le	
N. iscrizione	
Studio Tecnico	
Tel.	
E-mail	
Codice Fiscale	

Timbro e firma

7) IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI (comunicazione obbligatoria)

Denominazione	
Sede	
Tel.	
E-mail	
Codice Fiscale	
P.IVA	
Iscrizione C.C.I.A.A. N°	

Timbro e firma

DICHIARA INOLTRE

di essere consapevole che i lavori edilizi di cui alla presente S.C.I.A.:

- devono avere **inizio** entro **1 (uno) anno** dalla data di efficacia della stessa (art. 42, comma 6, L.R. 12/2005);



Regione Lombardia

Comune di Mortara

Area Tecnica – Sportello Unico Edilizia

- devono essere **ultimati** entro **3 (tre) anni** dalla data di inizio dei lavori, che sempre deve essere tempestivamente comunicata allo Sportello Unico dell'Edilizia (art. 42, comma 6, L.R. 12/2005);
- prima del loro effettivo inizio deve essere presentato allo Sportello Unico dell'Edilizia il **Certificato di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)** dell'impresa esecutrice dei medesimi, reso in originale o in copia conforme all'originale ed in corso di validità;
- sono soggetti alla presentazione allo Sportello Unico dell'Edilizia della **Notifica preliminare** di cui all'art. 99 del **D.Lgs. 81/2008**, qualora obbligatoria.

Il sottoscritto dichiara altresì che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, sollevando da ogni responsabilità il Comune di Mortara di fronte a terzi.

SI IMPEGNA / SI IMPEGNANO

- a comunicare la data di effettivo inizio dei lavori, che dovrà intervenire entro un anno dalla data di efficacia della presente denuncia;
- a comunicare la data di ultimazione dei lavori, che dovrà comunque avvenire entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;
- a presentare, ai sensi dell'art. 42, comma 14 della l.r. 12/05, il certificato di collaudo finale a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento;
- a produrre entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, unitamente alla documentazione sopra prevista, la relativa dichiarazione di agibilità;

Mortara,

Firma (1)

Firma (2)

Firma (3)

Firma (4)

Allegati:

- All. 1: Relazione tecnica di asseverazione

- All. 2: Elenco documentazione allegata



Regione Lombardia

Comune di Mortara

Area Tecnica – Sportello Unico Edilizia

AII. 1 - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

redatta ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i – art. 23 comma 1

(ai sensi dell'art. 19 della L. 124/1990 così come modificato dall'art. 49 della L. 122/2010)

Localizzazione dell'immobile oggetto di intervento edilizio:

area / immobile sita/o in via _____ n. _____

identificato catastalmente al NCEU (Foglio/Mapp.) _____

identificato catastalmente al CT (Foglio/Mapp.) _____

La presente S.C.I.A rappresenta variazioni rispetto alla precedente D.I.A., S.C.I.A. o P.C.
(in caso affermativo specificare gli estremi)

SI NO

IL SOTTOSCRITTO TECNICO PROGETTISTA

Il/La sottoscritto/a _____

nat... a _____ il _____ - _____

con studio tecnico in _____ via _____

Tel / fax _____ cod. fiscale _____

N. iscrizione _____ Ordine / Collegio professionale _____

DICHIARA CHE

Le opere consistono in:

- Manutenzione straordinaria (solo se non realizzabile con Comunicazione art. 6 D.P.R. 380/2001)
- Restauro e Risanamento Conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Ristrutturazione urbanistica
- Nuova costruzione
- Demolizioni
- Cambio d'uso con opere

come descritto graficamente dalle tavole progettuali allegate.

DICHIARA ALTRESI' CHE

1 L'intervento da realizzare insiste su area ricadente in zona omogenea: A B C D E F
 L'intervento è normato dai seguenti artt. delle N.T.A. del P.R.G. vigente: artt.
 La destinazione funzionale dell'immobile **stato legittimato/attuale**:
 La destinazione funzionale dell'immobile **di progetto**:

2 L'area (o l'immobile) è interessata da Piano Attuativi vigenti e/o adottati: SI NO
 (in caso affermativo specificare il nome del piano)
 Piano:
 Delibera di approvazione:
 Convenzione n°/del



3 L'area (o l'immobile) è soggetta a vincolo ai sensi di legge: SI NO
(in caso affermativo specificare il tipo di vincolo)

Bene culturale *(ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004)*

l'intervento ALTERA lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici

l'intervento NON altera lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici

Bene paesaggistico *(ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004)*

l'intervento ALTERA lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici

l'intervento NON altera lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici

In presenza di vincolo specificare obbligatoriamente gli estremi del provvedimento:
.....

4 L'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri enti: SI NO
(in caso affermativo allegare il parere)

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano

Provincia di Pavia

Azienda Sanitaria Locale A.S.L.

Ferrovie dello Stato

Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente A.R.P.A.

(altro):

5 L'area o l'immobile risulta ricadente in altri vincoli o aree di rispetto: SI NO

Fascia di rispetto ferroviaria

Fascia di rispetto per corsi d'acqua

Fascia di rispetto cimiteriale

Fascia di rispetto degli elettrodotti

Fascia di rispetto dei pozzi di captazione dell'acqua

Vincolo idrogeologico

Zona a rischio archeologico

(altro):

6 Si allega dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario *(obbligatorio)*: SI NO
(ai sensi dell'art.20, comma 1, D.P.R. 380/2001)

7 Il progetto delle opere è soggetto al parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco: SI NO
(in caso affermativo specificare il numero di protocollo)
Si allega il parere del Comando VV.F. di Pavia prot. del

8 Occorre la denuncia di costruzione in zona sismica ai sensi del D.P.R. 380/2001 art.93: SI NO
(in caso affermativo dovrà essere obbligatoriamente presentato, contestualmente all'inizio lavori, il deposito del progetto strutturale)

BARRIERE ARCHITETTONICHE:

9.1 Trattasi di edificio pubblico o privato aperto al pubblico soggetto alle norme di cui all'art.24 della Legge 104/1992: SI NO

si allegano la dichiarazione di conformità alla L.104/1992 e gli schemi grafici dimostrativi;

trattasi di edificio non soggetto alle norme di cui alla L.104/1992 in quanto:
(specificare la motivazione)

9.2 Trattasi di intervento soggetto alle norme di cui alla Legge 13/1989 e del D.M. 236/1989: SI NO
(in caso affermativo specificare il requisito che si soddisfa)

ACCESSIBILITA' VISITABILITA' ADATTABILITA'

come si evince dalle dichiarazioni e dagli schemi dimostrativi che obbligatoriamente devono essere allegati al progetto;



9.3 Trattasi di edificio non soggetto alle norme della L. 13/1989 e del D.M. 236/1989 in quanto: SI NO
(specificare in modo esaustivo la motivazione)

TUTELA DELL'AMBIENTE:

10.1 Le opere comportano l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree non protette come si evince dalla relazione e dal rilievo dello stato di fatto: SI NO
(specificare in modo esaustivo la motivazione)

10.2 Le opere comportano l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette, in caso affermativo si allega autorizzazione all'abbattimento: SI NO
Protocollo: del

10.3 Le opere comportano la produzione di rifiuti inerti: SI NO
MATERIALI EDILI DERIVANTI DA OPERE DI DEMOLIZIONE:
Tipo di materiale:
Quantità ipotetica prodotta:
Impianto di riciclaggio di destinazione:

SICUREZZA:

11 Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'Azienda Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro competenti la Notifica Preliminare elaborata conformemente all'allegato XII del D.Lgs. 81/2008, nonché gli eventuali aggiornamenti SI NO

IMPIANTI:

12 L'intervento comporta inoltre l'installazione, la trasformazione, e/o l'ampliamento degli impianti tecnologici SI NO
(in caso affermativo specificare il tipo o i tipi di impianto interessato)

Elettrico
Impianto conforme a quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n.37 e s.m.i.
 Intervento soggetto a deposito Intervento non soggetto a deposito

Idro-sanitario Intervento idro-sanitario non soggetto a modifica

Termico Intervento termico non soggetto a modifica
Ai fini del contenimento energetico l'intervento edilizio riguarda:
 la progettazione e realizzazione di edifici di nuova costruzione e degli impianti in essi installati, di nuovi impianti installati in edifici esistenti, delle opere di ristrutturazione degli edifici e degli impianti esistenti con le modalità e le eccezioni previste alle lettere "A", "B", "C" e "D" del presente schema;
 l'esercizio, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici degli edifici, anche preesistenti;
 la certificazione energetica dell'edificio;

Nel caso di ristrutturazione di edifici esistenti, e per quanto riguarda i requisiti minimi prestazionali di cui all'art.4 del D.L. 195/2005, è prevista un'applicazione graduale in relazione al tipo di intervento. A tal fine, sono previsti diversi gradi di applicazione:

- A** Intervento soggetto all'applicazione integrale del D.L. 192/05 e art.1 D.Lgs. 311/05
 trattasi di edificio oggetto di ristrutturazione integrale di elementi edilizi costituenti l'involucro di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1.000 metri quadrati;
 trattasi di edificio oggetto di demolizione e ricostruzione in manutenzione straordinaria di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1.000 metri quadrati;
- B** Intervento soggetto ad una applicazione integrale, ma limitata al sol ampliamento dell'edificio nel caso che lo stesso ampliamento risulti volumetricamente superiore al 20% dell'intero edificio esistente;
- C** Intervento soggetto all'applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni, nel caso di interventi su edifici esistenti, quali:
 ristrutturazioni totali o parziali, manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio e ampliamenti



volumetrici all'infuori di quanto già previsto alle lettere "A" e "B";

nuova installazione di impianti termici in edifici esistenti o ristrutturazione degli stessi impianti;

sostituzione di generatori di calore;

D Intervento escluso dall'applicazione del D.L. 192/05 (indicare obbligatoriamente una o più ipotesi):

gli immobili ricadenti nell'ambito della disciplina della parte seconda e dell'art.136, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 42/2004, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio nei casi in cui il rispetto delle prescrizioni implicherebbe una alterazione inaccettabile del loro carattere o aspetto con particolare riferimento ai caratteri storici o artistici;

i fabbricati industriali, artigianali e agricoli non residenziali quando gli ambienti sono riscaldati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili;

i fabbricati isolati con una superficie utile totale inferiore a 50 metri quadrati;

gli impianti installati ai fini del processo produttivo realizzato nell'edificio, anche se utilizzati, in parte non preponderante, per gli usi tipici del settore civile;

DICHIARAZIONI IMPIANTI:

13 La presente S.C.I.A. sarà corredata della documentazione prevista per legge in riferimento al contenimento energetico (ex L.10/91) e copia della stessa ritirata vidimata dal Servizio Urbanistica e Ambiente sarà presente in cantiere; SI NO

14 Le opere comportano l'installazione e/o la modifica dei condotti di esalazione/ventilazione – canne fumarie (D.P.R. 26.08.1993 n.412 e s.m.i.) SI NO

15 L'intervento comporta la realizzazione e/o la modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue: SI NO

Allogo autorizzazione all'allaccio alla fognatura pubblica n° del

Allogo autorizzazione allo scarico dei rifiuti fuori fognatura n° del

Allogo autorizzazione della Provincia n° del nel caso di scarichi industriali o assimilati, le opere sono conformi al D.lgs. 152/99

16 L'intervento comporta la predisposizione del Certificato acustico preventivo di progetto SI NO
(da allegare ai fini del rilascio del certificato di agibilità – ristrutturazione, nuova costruzione, risanamento conservativo)

17 L'intervento comporta la predisposizione del Certificato provvisorio di Impatto Acustico SI NO
(da allegare ai fini del rilascio del certificato di agibilità – ristrutturazione, nuova costruzione, risanamento conservativo)

FINITURE ESTERNE	
Attuale:	Progetto:

Quadro Riassuntivo PARAMETRI URBANISTICI			
	AmMESSO / Legittimo	> <	Progetto
Indice di Utilizzazione Fondiaria			
Superficie lotto			
Superficie Utile			
H massima			
Volume			
Superficie coperta			



Regione Lombardia

Comune di Mortara

Area Tecnica – Sportello Unico Edilizia

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, consapevole:

- **di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale (art. 29, comma 3, D.P.R. n. 380/2001) con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni penali in caso di falsa attestazione ;**
- **di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale (art. 19, comma 6, L. n. 241/1990) nel caso di false dichiarazioni e/o attestazioni – nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni – circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della Legge n. 241/1990;**
- **della comunicazione al competente Ordine/Collegio professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari e della comunicazione all'autorità giudiziaria per dichiarazioni non veritiere nella relazione tecnica di asseverazione (art. 29, comma 3, D.P.R. n. 380/2001),**

ASSEVERA

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, della L.R. n. 12/2005, che le suddette opere, di cui all'intervento edilizio da eseguirsi nell'immobile sopraindicato, e descritto negli elaborati tecnici sono conformi:

1. agli strumenti di pianificazione ed alle norme urbanistiche vigenti e adottate;
2. al Regolamento Edilizio vigente;
3. alle norme igienico sanitarie;
4. alle norme in materia di sicurezza;
5. alle norme in materia di prevenzione incendi;
6. alle norme in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
7. alle norme in materia impiantistica;
8. alle norme in materia di impianti termici e risparmio energetico;
9. alla norme in materia di acustica;
10. alle norme in materia di statica degli edifici;
11. alla disciplina in materia di vincoli paesistici;
12. al Codice della strada
13. ai vincoli ed indicazioni di fasce di rispetto: stradale, ferroviario, corsi irrigui;
14. al Codice Civile
15. alle altre norme vigenti in materia.

DICHIARA

1. che ultimato l'intervento sarà presentato allo Sportello Unico dell'Edilizia:
 - 1.1. la comunicazione di fine lavori (art. 42, comma 6, L.R. 12/2005);
 - 1.2. il certificato di collaudo finale (art. 42, comma 6, L.R. 12/2005) con il quale si attesta la conformità dell'opera eseguita al progetto presentato con la presente S.C.I.A.;
 - 1.3. la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento;
 - 1.4. dichiarazione attestante il luogo ove è stato depositato il materiale di risulta, il nominativo e la sede dell'impresa/ditta trasportatrice del materiale e copia delle ricevute di accettazione del materiale consegnato/depositato;
2. che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti sollevando da ogni responsabilità il Comune di Mortara di fronte a terzi.

Mortara,

(Firma e timbro del Tecnico incaricato/asseverante)



AII. 2 – ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Localizzazione dell'immobile oggetto di intervento edilizio:

area / immobile sita/o in via

	n.
--	----

identificato catastalmente al NCEU (*Foglio/Mapp.*)

--

identificato catastalmente al CT (*Foglio/Mapp.*)

--

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PRESENTE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (barrare la casella ricorrente e pertinente per l'intervento edilizio proposto)

- elaborati grafici illustrativi redatti in maniera chiara ed esaustiva relativamente ai lavori edilizi da eseguire;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione** (come da fac-simile comunale) in luogo del certificato della competente C.C.I.A.A., relativamente alla Ditta/Società sottoscrittrice la S.C.I.A.A., dal quale risulti:
 - ✓ che la ditta è stata regolarmente costituita;
 - ✓ quali siano gli organi di amministrazione e le persone che li compongono (nel caso di società), nonché i poteri loro conferiti e precisamente:
 - o per le società in nome collettivo –s.n.c.– dovranno risultare tutti i soci;
 - o per le società in accomandita semplice –s.a.s.– i soci accomandatari;
 - o per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, circa il rispetto -ai sensi del D.P.C.M. 08.07.2003 e del decreto D.G. 29.05.2008- della distanza minima dalla più vicina linea elettrica aerea
ovvero
- copia del progetto vistato dall'ente proprietario della linea elettrica aerea più vicina interferente col progetto presentato;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del sottoscrittore la S.C.I.A.A.:
 - a. circa il fatto che la volumetria prevista dal P.R.G. vigente -per il lotto oggetto di edificazione- non è stata totalmente o parzialmente ceduta a favore di altri lotti (cfr. art. 8, comma 3, delle N.T.A. del vigente P.R.G.);
 - a. se il fabbricato oggetto di intervento edilizio sia stato, o meno, oggetto di istanza di condono edilizio e se la stessa sia stata evasa **ovvero** è in corso di espletamento;

- copia schede catastali rappresentanti l'unità immobiliare oggetto di intervento edilizio;
- prospetto riepilogativo delle modalità di calcolo, con dimostrazione grafica, degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovuti al Comune (cfr. art. 42, comma 2, della l.r. n. 12/2005);
- copia bolletta di versamento alla Tesoreria Comunale degli oneri di urbanizzazione + costo di costruzione;
- copia bolletta di versamento alla Tesoreria Comunale della somma per diritti di segreteria;
- tabella di determinazione costo di costruzione compilata in ogni sua parte con tabella, a parte, riepilogativa delle s.u. e s.n.r. dell'intero fabbricato;

- modello ISTAT, debitamente compilato e sottoscritto;

- documentazione fotografica a colori, dell'area e/o dei fabbricati oggetto di ampliamento. L'assoluta aderenza alla realtà è garantita con dichiarazione resa, ad ogni effetto di legge, dal soggetto sottoscrittore la S.C.I.A.A. e dal progettista;

- impegnativa unilaterale in originale **ovvero** copia conforme all'originale, registrata e trascritta a favore del Comune di Mortara, di non indennizzabilità dell'opera in caso d'esproprio;
- convenzione con il confinante in originale **ovvero** copia conforme all'originale, registrata e trascritta, circa l'edificazione in confine di proprietà, od in comunione od a distanza inferiore a mt. 5,00, pur garantendo la distanza minima di mt. 10,00 fra edifici;
- impegnativa in originale **ovvero** copia conforme all'originale, registrata e trascritta a favore del Comune di Mortara, di mantenimento dell'uso pubblico del porticato aperto non conteggiato ai fini volumetrici;



- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, in luogo del nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (copia progetto vistato) per le attività soggette di cui al D.M. 16.02.1982

ovvero

- dichiarazione sostitutiva di esonero sottoscritta dal progettista;
- dichiarazione del progettista in merito all'osservanza delle prescrizioni progettuali dettate dal D.M. 01.02.1986 con relativo riscontro sulle piante di progetto (nel caso si prevedano autorimesse);

- vincolo pertinenziale del box da costruire in originale **ovvero** copia conforme all'originale, registrato e trascritto (cfr. art. 9, comma 5, della Legge 24.03.1989 n. 122);
- vincolo pertinenziale dello spazio adibito a parcheggio in originale **ovvero** copia conforme all'originale, registrato e trascritto, impegnativo per il sottoscrittore e per i propri successori o aventi causa a qualsiasi titolo (cfr. art. 64, comma 3, della L.R. n. 12/2005);

- relazione tecnica in merito alle indagini geologiche e geotecniche del terreno su cui edificare o realizzare ampliamenti in misura superiore al 50% del fabbricato esistente, di cui al D.M. 14.01.2008 Cap. VI;
- dichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle prestazioni dettate dal D.M. n. 236/1989 (abbattimento barriere architettoniche) e circa l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative alle specificazioni ed alle soluzioni tecniche dettate dal D.M. medesimo (visibilità, accessibilità);
- relazione tecnica in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 09.01.1989 n. 13 e relativo D.M. di attuazione 14.06.1989 n. 236 nonché, se ricorre il caso, di cui alla L.R. 20.02.1989 n. 6;

- progetto in duplice copia dell'impianto termico e dello isolamento termico dell'edificio, di cui all'art. 28 della L. 09.01.1991 n. 10, sia in forma cartacea che digitale (cfr. punto 12.2 della deliberazione di G.R. 22.12.2008 n. 8745) corredato della relazione tecnica, **allegato B**, di cui alla medesima d.g.r.; la 2^a copia sarà restituita con l'attestazione dell'avvenuto deposito da conservare in cantiere a cura del direttore dei lavori **ovvero**
- dichiarazione di esonero**
- dichiarazione di esonero, a termine di legge, sottoscritta dal progettista;

- copia elaborati grafici rappresentanti i pannelli solari (come e dove vengano realizzati) di cui all'art. 4.12 della d.g.r. 31.10.2007 n. 5773, unitamente al relativo calcolo dimensionale;
- copia elaborati grafici rappresentanti i pannelli fotovoltaici (come e dove vengano realizzati) di cui all'art. 45 del Regolamento Edilizio vigente (cfr. comma 1-bis D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380) unitamente al relativo calcolo dimensionale al fine di garantire:
 - a. una produzione energetica non inferiore a 1 kW per ciascuna unità abitativa, terziaria, commerciale, direzionale;
 - b. una produzione energetica non inferiore a 5 kW nel caso di fabbricati industriali/artigianali con slp maggiore a mq. 100,00;
- relazione tecnica corredata da calcoli e grafici dimostrativi completi consistenti in sezioni compressive dell'edificio e particolari costruttivi, in scala adeguata, qualora il progetto edilizio contempli la non computabilità di parte del volume e/o rapporto di copertura ai fini del perseguimento di maggiori livelli di coibentazione termo-acustica o di inerzia termica (cfr. art. 3 L.R. 20.04.1995 n. 26 ed art. 11 D.Lgs. 30.05.2008 n. 115);

- dichiarazione del progettista che attesti il rispetto dei requisiti acustici stabiliti dal D.P.C.M. 05.12.1977 e dai regolamenti comunali (interventi sul patrimonio edilizio esistente che ne modifichino le caratteristiche acustiche - cfr. art. 7, comma 1, l.r. n. 13/2001);
- documentazione di previsione di impatto acustico (cfr. art. 8, comma 4, L. 26.10.1995 n. 447; art. 5, comma 1, l.r. 10.08.2001 n. 13 ed artt. 1-2-3-4-5 d.g.r. 08.03.2002 n. 8313) nel caso di:
 - a. aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
 - b. strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al d.lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.;
 - c. discoteche;
 - d. circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
 - e. impianti sportivi e ricreativi;
 - f. ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
 - g. impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali;
- documentazione di valutazione previsionale del clima acustico (cfr. art. 8, comma 3, L. 26.10.1995 n. 447; art. 5, comma 2, l.r. 10.08.2001 n. 13 ed art. 6 d.g.r. 08.03.2002 n. 8313) nel caso di:
 - a. scuole e asili nido;
 - b. ospedali;
 - c. case di cura e di riposo;
 - d. parchi pubblici urbani ed extraurbani;
 - e. insediamenti residenziali;



- relazione sulle caratteristiche acustiche degli edifici in ampliamento e degli impianti, ove siano illustrati i materiali e le tecnologie utilizzate per l'insonorizzazione e per l'isolamento acustico in relazione all'impatto verso l'esterno, redatta da tecnico competente in acustica ambientale iscritto all'albo regionale (in caso di realizzazione di nuovi edifici produttivi e di nuovi impianti - cfr. art. 7, comma 3, l.r. 10.08.2001 n. 13);

- copia progetto degli impianti tecnologici di cui al D.M. 22.01.2008 n. 37

- istanza di utilizzo/destinazione a terzi/deposito di terre e rocce da scavo (cfr. art. 186 d.lgs. n. 152/2006);
- certificato/i analitico/i attestante/i l'idoneità delle terre e rocce da scavo in relazione alla destinazione prevista (di cui al punto precedente);
- in luogo della documentazione di cui ai due punti precedenti, dichiarazione dell'istante e del progettista che le terre e rocce da scavo, eventuali, non saranno riutilizzate nel rispetto delle condizioni dell'art. 186 del d.lgs. n. 152/2006 e, pertanto, saranno trattate come rifiuti (con osservanza delle disposizioni di cui alla parte IV del suddetto decreto) con obbligo di presentazione -allo scrivente Ufficio- di copia del f.i.r. (formulario identificazione rifiuto);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, in luogo della copia autorizzazione di R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) (cfr. art. 60 del D.P.R. 11.07.1980 n. 753, nel caso di costruzioni, ricostruzioni od ampliamenti a distanza minore a mt. 30,00 dalla più vicina rotaia);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, in luogo della copia progetto vistato da parte dello STER di Pavia per lavori di movimento del terreno da eseguirsi a distanza minore di mt. 4,00 dal piede dell'argine dei corsi d'acqua pubblici (R.I.P. – Reticolo Idrico Principale) **ovvero** per lavori di nuova edificazione e per gli scavi da eseguirsi a distanza minore di mt. 10,00, sempre dal piede dell'argine dei corsi d'acqua pubblici (cfr. art. 96, comma 1, lett. f), R.D. 25.07.1904 n. 523);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, in luogo della copia:
 - autorizzazione (se l'intervento edilizio ricade fuori dal perimetro del centro abitato)
 - ovvero**
 - nulla-osta (se l'intervento edilizio ricade dentro il perimetro del centro abitato) rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Pavia, unitamente a copia delle tavole di progetto vistate (cfr. art. 22 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 ed artt. 45 e 46 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, in luogo della copia piano di lavoro, sottoscritto dal richiedente e dall'impresa esecutrice vistato per ricevuta dalla competente ASL di, per lavori di demolizione o rimozione dell'amianto, **ovvero** dei materiali contenenti amianto (cfr. art. 256 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81) unitamente a copia della medesima ASL dalla quale si desuma che il piano di lavoro è efficace;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, in luogo della copia autorizzazione della Soprintendenza di Milano, unitamente al progetto vistato, di cui all'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004 (interventi su beni culturali ex art. 10 D.Lgs. n. 42/2004);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, in luogo della copia autorizzazione paesaggistica rilasciata dallo scrivente Servizio tenuto conto che l'immobile ricade in zona paesaggisticamente vincolata ex D.Lgs. n. 42/2004;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, in luogo della copia parere vincolante della Soprintendenza di Milano ex art. 153, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004 (nel caso di posa cartelli pubblicitari nell'ambito e/o in prossimità dei beni paesaggistici);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, in luogo della copia parere favorevole della Soprintendenza di Milano ex art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2004 (nel caso di posa cartelli pubblicitari lungo le strade site nell'ambito e/o in prossimità dei beni paesaggistici);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, in luogo della copia autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo ricadente in ambito soggetto a vincolo idrogeologico rilasciata (cfr. art. 44 L.R. 05.12.2008 n. 31):
 - dal Comune di Mortara in caso di:
 1. interventi su edifici già presenti per ampliamenti pari al 50% dell'esistente e comunque non superiori a 200 mq. di superficie;
 2. posa in opera di cartelli e recinzioni;
 3. posa in opera di fognature e condotte idriche totalmente interrate; linee elettriche di tensione non superiore a 15 Kw; linee di comunicazione e reti locali di distribuzione di gas; posa in opera di serbatoi interrati, comportante scavi e movimenti di terra non superiori a 50 mc.;
 4. interventi comportanti scavi e movimenti di terra non superiori a 100 mc., di sistemazione idraulico-forestale, di ordinaria e straordinaria manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale e di realizzazione di manufatti di sostegno e contenimento;
 - dalla Provincia di Pavia in tutti gli altri casi non ricompresi al precedente punto;
- esame di impatto paesistico ex art. 39 della normativa di P.T.R. (d.C.R. 19.01.2010 n. 951) secondo le linee guida di cui alla d.G.R. 08.11.2002 n. 11045 e secondo il fac-simile di modello predisposto dal Comune di Mortara, **unitamente**:
 - a. alla relazione paesistica qualora l'impatto paesistico risulti superiore alla soglia di rilevanza (cfr. punto 6. della d.G.R. n. 11045/2002) secondo il fac-simile di modello predisposto dal Comune di Mortara;



- b. al rendering dell'intervento edilizio da realizzare in scala 1:100
c. fotomontaggio dell'intervento edilizio da realizzare in formato A3;
-
- perizia redatta dal progettista **ovvero** altro tecnico abilitato avente i seguenti contenuti:
- a. descrizione completa dello stato di fatto costituita da relazione e grafici;
b. precisazione delle quantità planivolumetriche esistenti, le tipologie costruttive, i materiali, le caratteristiche delle aree libere e le attività produttive in atto;
- dichiarazione del sottoscrittore la S.C.I.A. presentata circa la piena assunzione di responsabilità nei confronti del rispetto dei diritti dei terzi confinanti e delle eventuali servitù e diritti -verso altri terzi- esistenti sull'area e sui fabbricati oggetto della S.C.I.A. presentata sollevando, conseguentemente, il responsabile del procedimento amministrativo da ogni e qualsiasi responsabilità rispetto all'osservanza di tali diritti nell'espletamento dell'attività istruttoria;
- indicazione nella tavola planimetrica di progetto del lotto di proprietà, in scala 1:200:
- della zona di rispetto -pari a mt. 200 in raggio- relativamente al più vicino punto di captazione o di derivazione dell'acqua potabile (cfr. art. 94 D.Lgs. n. 152/2006) nella cui fascia è VIETATO, tra l'altro:
- a. dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade;
b. gestione di rifiuti;
c. centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
d. pozzi perdenti;
- della zona di rispetto -pari a mt. 100 in raggio- relativamente al più vicino impianto di depurazione (cfr. allegato 4, punto 1.2, del deliberazione interministeriale 04.02.1977);
- della zona di rispetto cimiteriale così come prevista dal vigente P.R.G.;
- progetto (pianta del tetto e particolari costruttivi) e relazione (scheda tecnica) in merito ai dispositivi contro le cadute dall'alto (cfr. art. 3.2.11 del R.L.I.);
-
- progetto dell'impianto di illuminazione esterna (cfr. L.R. 27.03.2000 n. 17, d.G.R. 20.09.2001 n. 6162) redatto e sottoscritto da tecnico competente in materia con curricula specifici, corredato del certificato di conformità alla L.R. n. 17/2000 dei prodotti da mettere in opera
ovvero
- dichiarazione -del progettista- di esonero a termini di legge;
-
- campione del colore nel caso di tinteggiatura pareti esterne fabbricato.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
PRIMA OVVERO CONTESTUALMENTE
ALL'INIZIO DEI LAVORI**

(barrare la casella ricorrente e pertinente per l'intervento edilizio proposto)

-
- D.U.R.C.** (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori **unitamente** ad **autocertificazione** della stessa in merito al contratto collettivo di lavoro applicato [cfr. art. 90, comma 9, lett. c), del medesimo decreto];
- circa i requisiti di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008** [cfr. art. 90, comma 9, lett. c) ed art. 90, comma 10) del medesimo decreto]:
- copia della documentazione di cui all'allegato XVII ovvero:
- nel caso di impresa esecutrice e di imprese affidatarie:**
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale **ovvero** copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A., con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008 **ovvero** autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del medesimo decreto;
- D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità;
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- nel caso di lavoratore autonomo:**
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale **ovvero** copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A., con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 di macchine, attrezzature ed opere provvisionali;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
- attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal D.Lgs. n. 81/2008;



- D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità;

ovvero

- (nel caso di cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno ed i cui lavori non comportano rischi particolari di cui allegato XI):
 - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale **ovvero** copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A., dell'impresa esecutrice dei lavori **ovvero** lavoratore autonomo unitamente;
 - al D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) - fatti salvi i lavori eseguiti in economia dallo stesso denunciante per i quali non occorre - in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori **ovvero** lavoratore autonomo unitamente
 - ad autocertificazione della/o stessa/o in ordine al possesso degli altri requisiti di cui allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008;
- circa i requisiti di cui all'art. 90, comma 9, lett. b), del D.Lgs. n. 81/2008** [cfr. art. 90, comma 9, lett. c) ed art. 90, comma 10) del medesimo decreto]:
 - dichiarazione** - dell'impresa esecutrice - dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché di una **dichiarazione** relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti

ovvero

- (nel caso di cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno ed i cui lavori non comportano rischi particolari di cui allegato XI) **D.U.R.C.** (Documento Unico Regolarità Contributiva) - fatti salvi i lavori eseguiti in economia (dallo stesso denunciante) per i quali non occorre - in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori unitamente ad **autocertificazione** della stessa in ordine al possesso degli altri requisiti di cui allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008;
- copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2009 [cfr. art. 99, comma 1 D.Lgs. 81/2008], qualora obbligatoria, effettuata on-line dal sito web <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> allegata alla dichiarazione -resa su apposito modulo disponibile presso il Servizio Urbanistica comunale- con la quale si attesta se l'intervento rientra o meno nella fattispecie dell'obbligo di tale trasmissione;
- copia dell'atto di nomina, da parte del proprietario dell'edificio, del soggetto certificatore cui è stato conferito l'incarico di redigere l'attestato di certificazione energetica (cfr. punto 12.3 della d.G.R. 22.12.2008 n. 8745);
- dichiarazione del soggetto certificatore individuato con la quale attesta di accettare l'incarico conferitogli;
- ovvero**
- dichiarazione di esonero a termini di legge;

- installazione all'ingresso del cantiere edile (ben visibile dalla pubblica via) di un cartello da cui risultino i principali dati conoscitivi quali: data e numero della S.C.I.A., committente, progettista, direttore dei lavori, coordinatore della progettazione, coordinatore per l'esecuzione dei lavori, impresa edile esecutrice, data di inizio lavori, ecc. (cfr. art. 27, comma 4, DPR n. 380/2001);
- installazione all'ingresso del cantiere edile (ben visibile dalla pubblica via) di un cartello da cui risultino i dati identificativi delle imprese installatrici i vari impianti tecnologici, se è prevista la redazione del progetto da parte dei soggetti indicati all'art. 5, comma 2, del D.M. 22.01.2008 n. 37, gli estremi identificativi - eventuali- del progettista (cfr. art. 12 D.M. 22.01.2008 n. 37);

- comunicazione di inizio dei lavori su apposito modulo disponibile presso il Servizio Urbanistica comunale;
- denuncia dei lavori per le opere in cemento armato e/o struttura metallica (cfr. art. 4 della Legge 05.11.1971 n. 1086 ed art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380).
Contestualmente, dovrà essere presentato l'atto di nomina del collaudatore scelto dal committente e la contestuale dichiarazione di accettazione dell'incarico, corredati da certificazione attestante le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 67 del D.P.R. n. 380/2001 (cioè che il collaudatore -ingegnere o architetto- è iscritto all'albo da almeno 10 anni e non è intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione, esecuzione dell'opera).

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
CONTESTUALMENTE ALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**
(barrare la casella ricorrente e pertinente per l'intervento edilizio proposto)

- comunicazione di ultimazione dei lavori su apposito modulo disponibile presso il Servizio Urbanistica comunale;
- copia del f.i.r. (formulario identificazione rifiuto) relativamente a tutti i rifiuti prodotti nell'ambito di cantiere (cfr. art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006);



- fotocopia del certificato di collaudo statico (cfr. art. 7 della Legge 05.11.1971 n. 1086; art. 67, comma 8, D.P.R. n. 380/2001);
- certificazione di idoneità statica sottoscritta da tecnico abilitato, attestante la sussistenza delle condizioni di sicurezza previste dall'art. 24 T.U.E.;
- dichiarazione, resa sotto forma di perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato circa la realizzazione delle opere nel rispetto della legge di cui all'art. 11.2 del D.M. 14.06.1989 n. 236 in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (cfr. art. 82, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001);
- certificato di collaudo finale, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, attestante la conformità dell'opera eseguita al progetto di cui alla S.C.I.A. presentata (cfr. art. 42, comma 14, L.R. n. 12/2005);

- asseverazione del Direttore dei Lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto ed alle sue eventuali varianti, compreso quanto dichiarato nella relazione tecnica (di cui all'art. 28 della L. 09.01.1991 n. 10) e suoi aggiornamenti per varianti + duplice copia dell'attestato di certificazione energetica unitamente alla ricevuta generata dal catasto energetico (di cui al punto 12.5 della deliberazione di G.R. 22.12.2008 n. 8745) (nel caso di interventi di nuova edificazione; demolizione/ricostruzione; ristrutturazione edilizia che coinvolga più del 25% della superficie disperdente dell'edificio cui l'impianto di climatizzazione invernale o di riscaldamento è asservito; ampliamento volumetrico il cui volume lordo a temperatura controllata o climatizzato risulti superiore al 20% dell'esistente; interventi di recupero abitativo dei sottotetti esistenti)
ovvero
dichiarazione del direttore dei lavori di esonero a norma di legge.
Copia dell'attestato di certificazione energetica sarà restituito debitamente protocollato per accettazione dal Comune;
- documentazione probante che i pannelli solari sono stati installati nella quantità minima prevista di cui all'art. 4.12 della d.g.r. 31.10.2007 n. 5773, unitamente al relativo calcolo dimensionale;
- documentazione probante che i pannelli fotovoltaici sono stati installati nella quantità minima prevista di cui all'art. 45 del Regolamento Edilizio vigente (cfr. art. 4, comma 1-bis, D.P.R. n. 380/2001) unitamente al relativo calcolo dimensionale al fine di garantire:
 - a. una produzione energetica non inferiore a 1 kW per ciascuna unità abitativa, terziaria, commerciale, direzionale;
 - b. una produzione energetica non inferiore a 5 kW nel caso di fabbricati industriali/artigianali con slp maggiore a mq. 100,00;

- fotocopia certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le attività soggette di cui al D.M. 16.02.1982
ovvero
- dichiarazione sostitutiva di esonero a norma di legge sottoscritta dal Direttore dei Lavori;

- relazione tecnica, a firma del Direttore dei Lavori, inerente i materiali e le modalità di realizzazione degli edifici e degli impianti (acquedotto, riscaldamento, ecc.) circa il soddisfacimento degli indici di valutazione di isolamento acustico per nuovi edifici residenziali, ampliamenti o ristrutturazioni di cui al punto 3.4.52 del titolo III del Regolamento Locale d'Igiene (**per edifici fino a n. 6 unità immobiliari**);
- assicurazione e dichiarazione congiunte, del costruttore e del direttore dei lavori, circa gli indici di valutazione di isolamento acustico per nuovi edifici residenziali, ampliamenti o ristrutturazioni di cui al punto 3.4.52 del titolo III del Regolamento Locale d'Igiene (**per edifici con più di n. 6 unità immobiliari**);
- documentazione di previsione di impatto acustico (cfr. art. 8, comma 4, L. 26.10.1995 n. 447; art. 5, comma 1, l.r. 10.08.2001 n. 13 ed artt. 1-2-3-4-5 d.g.r. 08.03.2002 n. 8313) nel caso di:
 - a. aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
 - b. strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al d.lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.;
 - c. discoteche;
 - d. circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
 - e. impianti sportivi e ricreativi;
 - f. ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
 - g. impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali,qualora non già presentata unitamente alla richiesta del permesso di costruire **ovvero** in fase di presentazione della S.C.I.A. e qualora necessiti rilasciare il certificato comunale di agibilità **ovvero** necessiti presentare la D.I.A.P. (Denuncia di Inizio Attività Produttiva);

- fotocopia della denuncia di avvenuta installazione di IMPIANTI MESSA A TERRA, presentata all'I.S.P.E.S.L. di (ora I.N.A.I.L.);
- fotocopia della denuncia di avvenuta installazione di DISPOSITIVI CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, presentata all'I.S.P.E.S.L. di (ora I.N.A.I.L.);
- certificazione, resa dalla ditta produttrice e/o fornitrice, circa il rapporto minimo (1/100 **ovvero** 1/30) di aerazione naturale, relativa alla basculante del box, considerato in progetto;
- copia autorizzazione (comunale **ovvero** provinciale) allo scarico delle acque reflue in conformità al D.Lgs. n. 152/2006 e RR.RR. 24.03.2006 nn. 3 e 4.



Documentazione aggiuntiva da presentare in caso di richiesta del certificato di agibilità:

- richiesta del certificato di agibilità - su apposito modulo disponibile presso il Servizio Urbanistica comunale - entro 15 gg. dalla data di ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento pena la sanzione amministrativa da € 77,00 ad € 464,00, unitamente alla seguente documentazione (cfr. art. 25 del D.P.R. n. 380/2001):
 - Copia della richiesta di accatastamento (con timbro di ricevuta) presentata all'Agenzia del Territorio di Pavia e, in seguito, copia completa della documentazione attestante l'avvenuto accatastamento;
 - dichiarazione, sottoscritta dal richiedente l'agibilità e da parte del Direttore dei Lavori, che attesti, sotto la propria responsabilità, la conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
 - duplice copia della dichiarazione di conformità (di cui all'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n. 37) degli impianti tecnologici installati (una copia sarà inviata alla C.C.I.A.A. ove ha sede l'impresa esecutrice) nonché del certificato di collaudo degli stessi impianti, ove sia previsto l'obbligo del preventivo progetto ex art. 5 D.M. 22.01.2008 n. 37 (cfr. art. 9 del D.M. 22.01.2008 n. 37).
 - dichiarazione congiunta di conformità sulle caratteristiche dell'isolamento termico e dell'impianto di riscaldamento su apposito modulo disponibile presso il Servizio Urbanistica Comunale (cfr. art. 9 della Legge 09.01.1991 n. 10) a firma del progettista dell'isolamento termico, del progettista dell'impianto di riscaldamento, della ditta/impresa costruttrice, del direttore dei lavori dell'isolamento termico, del direttore dei lavori dell'impianto di riscaldamento, dell'installatore dell'impianto di riscaldamento;
 - fotocopia del certificato di collaudo statico (cfr. art. 7 della Legge 05.11.1971 n. 1086; art. 67, comma 8, D.P.R. n. 380/2001);
 - certificazione di idoneità statica sottoscritta da tecnico abilitato, attestante la sussistenza delle condizioni di sicurezza previste dall'art. 24 T.U.E.;
 - dichiarazione redatta da un tecnico abilitato circa la realizzazione delle opere nel rispetto della legge di cui all'art. 11.2 del D.M. 14.06.1989 n. 236 in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (cfr. art. 82, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001);
 - dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore dei manufatti/dispositivi che consentono l'accesso ed il lavoro in sicurezza sulle coperture di cui all'art. 3.2.11 del Regolamento d'Igiene e s.m.i.;
 - certificato di collaudo finale, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, attestante la conformità dell'opera eseguita al progetto di cui alla S.C.I.A. presentata (cfr. art. 42, comma 14, L.R. n. 12/2005);

Tutta la documentazione è/sarà presentata in 2 (due) copie.

Il sottoscritto (nome e cognome) progettista delle opere sull'immobile in oggetto, dichiara sotto la propria responsabilità che sono stati prodotti gli allegati sopra selezionati e che quelli non indicati non sono necessari alla valutazione del progetto.

Mortara,

.....
(Firma e timbro del Tecnico progettista incaricato)